



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26-05-2014 (punto N 7)

Delibera

N 419

del 26-05-2014

Proponente

EMMANUELE BOBBIO
DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO DELLE
COMPETENZE

Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile SARA MELE

Estensore DANIELE SESTINI

Oggetto

Approvazione delle direttive per la definizione della procedura di approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di "Progetti di conciliazione familiare - vita lavorativa" rivolti ai servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2014/2015

Presenti

ENRICO ROSSI

ANNA RITA BRAMERINI

ANNA MARSON

GIANNI SALVADORI

GIANFRANCO

LUIGI MARRONI

SIMONCINI

VITTORIO BUGLI

VINCENZO

STEFANIA SACCARDI

CECCARELLI

EMMANUELE BOBBIO

SARA NOCENTINI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

MOVIMENTI CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-61443	2014	Prenotazione			738293,93
U-61481	2014	Prenotazione			18610,09
U-61706	2014	Prenotazione			2000000,00

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge Regionale n. 1/2009 e s.m. (T.U. in materia di organizzazione e ordinamento del personale);

Visto il Regolamento (CE) n. 1304 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al FSE e recante abrogazione del precedente Regolamento (CE) n. 1081/2006;

Visto il Regolamento (CE) n. 1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE, e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Richiamato il PRS 2011-2015 approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 49 del 29 giugno 2011 che prevede fra i propri indirizzi di legislatura:

- il consolidamento del sistema dei servizi per l'infanzia;
- il contrasto all'esclusione sociale, attraverso la protezione e la promozione dell'infanzia;
- la costruzione di percorsi per l'inserimento nel mondo del lavoro anche tramite interventi rivolti alle madri per la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro (per la frequenza di servizi educativi per la prima infanzia di bambini (3-36 mesi) iscritti nelle liste di attesa dei servizi educativi comunali) favorendone così l'accesso all'occupazione e la permanenza nel mercato del lavoro

Visto il Piano di Indirizzo Generale Integrato della L.R. 32/2002, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 17 aprile 2012, n. 32, nel quale è stabilito, all'azione 1.a.1 che i servizi educativi per la prima infanzia:

- rappresentino un'indubbia valenza di tipo sociale nei confronti dei bambini e delle loro famiglie;
- risultino essere uno degli aspetti determinanti per la partecipazione attiva delle donne al mercato del lavoro, visti gli impegni familiari connessi ai carichi di cura che spesso rappresentano un freno all'occupazione femminile, sia in termini di partecipazione, che di riqualificazione e di ricollocamento professionale;
- rappresentino un'esperienza determinante e assolutamente caratterizzante il percorso di apprendimento educativo-scolastico dei bambini, che risulterà preminente nella loro futura riuscita scolastica e professionale;

Dato atto che nel medesimo Piano di Indirizzo di cui sopra, tra le azioni regionali da porre in essere finalizzate ai servizi per la prima infanzia, vengono individuati, tra gli interventi per il sostegno della domanda da parte delle famiglie, i buoni servizio, che rappresentano, tra l'altro, uno strumento finalizzato a ridurre la lista di attesa nei servizi per la prima infanzia e a favorire l'accesso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro e nelle attività di formazione, in considerazione delle direttive e raccomandazioni Europee sulle questioni di uguaglianza di genere e di politiche per la conciliazione lavoro-famiglia;

Ricordato che tale linea di intervento è stata finanziata sino al 2013 a valere sul POR Ob. 2 Competitività Regionale e Occupazione, del Fondo Sociale Europeo 2007-13, nell'ambito dell'Asse I Adattabilità e Asse II Occupabilità;

Vista la Deliberazione della G.R. n. 946/2013 con la quale la Giunta ha approvato il DPEF per il 2014, nel quale sono state individuate le azioni oggetto della gestione in anticipazione dei fondi comunitari;

Vista la risoluzione n. 219 del 18 dicembre 2013 del Consiglio Regionale con cui è approvato il DPEF per il 2014;

Considerato che l'articolo n. 71 della legge n. 57/2013 (Legge finanziaria per l'anno 2014), al fine di garantire la continuità delle politiche di coesione del periodo 2007 – 2013 con il successivo ciclo 2014 – 2020, autorizza la spesa di euro 34.000.000,00 destinata ad iscrivere a carico del bilancio di previsione 2014 le future quote comunitarie, nazionali e di cofinanziamento regionale dei programmi a titolarità della Regione Toscana cofinanziati dall'Unione europea con il Fondo Sociale Europeo;

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 3 del 17-03-2014 con la quale si dà avvio alla gestione in

anticipazione per l'anno 2014 del Programma regionale FSE – Ciclo di programmazione 2014-2020, per garantire una immediata attuazione dei programmi operativi e per assicurare continuità con l'attuale fase di programmazione 2007-2013, prevedendosi, per quanto attiene al Settore Infanzia:

- l'implementazione dei buoni servizio, anche in ottica di favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- che i soggetti beneficiari siano le amm.ni comunali toscane;
- un importo messo a bando pari a € 2 milioni;
- la pubblicazione del bando e/o l'avvio delle procedure a maggio 2014;

Considerato che suddetta Decisione della G.R. n. 3 del 17-03-2014 dà mandato ai Dirigenti responsabili dei programmi operativi regionali POR FSE, di dare attuazione alle procedure per garantire l'avvio della gestione in anticipazione degli interventi del ciclo di programmazione 2014 – 2020 nel rispetto dei tempi definiti nell'allegato A alla stessa Decisione;

Viste altresì:

- la Decisione della Giunta Regionale n. 7 del 31-03-2014 ove viene definita la tempistica per l'attuazione nell'anno 2014 del Progetto integrato di sviluppo (PIS) GiovaniSì, di cui fa parte la misura dei buoni servizio, per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- la Decisione della Giunta Regionale n. 29 del 17-03-2014 con la quale si approva il riparto delle risorse tra Programmi operativi FSE e FESR nell'ambito dell'Obiettivo competitività regionale e occupazione 2014-2020;
- la Decisione della G.R. n. 4 del 07-04-2014 con la quale vengono approvate le direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti, prevedendosi in particolare:
 - che, prima dell'approvazione, con decreto dirigenziale, dei bandi per l'erogazione di agevolazioni finanziarie a terzi, tutti gli elementi di cui all'allegato A) alla stessa decisione devono essere stati puntualmente individuati in una deliberazione della Giunta regionale;
 - che le delibere attuative degli atti di programmazione, generali o relative a singole linee di intervento, sono verificate, sotto il profilo della loro coerenza con gli atti di programmazione, nell'ambito dell'istruttoria per l'esame del CTD;

Visto il parere positivo espresso dal CTD nella seduta del 22 maggio 2014;

Ritenuto opportuno pertanto approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, ove sono definiti gli elementi necessari all'adozione di uno specifico avviso regionale per la realizzazione di progetti di conciliazione vita familiare – vita lavorativa per l'anno educativo 2014/2015, finalizzati alla assegnazione di contributi alle amministrazioni comunali che li destineranno a buoni servizio per la frequenza di servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) accreditati per donne i cui figli siano rimasti in lista di attesa nei servizi comunali, in coerenza ai quali verrà adottato l'avviso stesso con successivo decreto;

Dato atto che l'attuazione dell'avviso regionale di cui alla presente Deliberazione, per il quale vengono messe a bando complessivamente € 2.756.904,02, trova la sua copertura finanziaria:

- per € 738.293,93 a valere sulle risorse disponibili sul capitolo 61443 del bilancio regionale 2014, per le quali è necessario assumere la prenotazione di impegno;
- per € 18.610,09 a valere sulle risorse disponibili sul capitolo 61481 del bilancio regionale 2014, per le quali è necessario assumere la prenotazione di impegno;
- per € 2.000.000 nei fondi destinati all'anticipazione FSE 2014/20, attualmente allocati sul capitolo 61706 del bilancio regionale 2014 a titolarità dell'Autorità di gestione FSE e che è in corso una variazione di bilancio in via amministrativa al fine di stornare analogo importo dal capitolo 61706 al capitolo di nuova istituzione denominato "POR FSE 2014/2020 - Anticipazione regionale Buoni Servizio Infanzia";

Vista la legge regionale n. 58 del 18 dicembre 2013 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e pluriennale 2014- 2016";

Vista la Deliberazione della G.R. n. 2 del 7/01/2014 di approvazione del Bilancio Gestionale esercizio 2014 e

del Bilancio Pluriennale 2014-2016;

A voti unanimi

DELIBERA

- di approvare per le motivazioni espresse in narrativa, la scheda di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente gli elementi tecnici per l'adozione successiva dell'avviso regionale per la realizzazione di progetti di conciliazione vita familiare – vita lavorativa per l'anno educativo 2014/2015, finalizzati alla assegnazione di contributi alle amministrazioni comunali che li destineranno a buoni servizio per la frequenza di servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) accreditati per donne i cui figli siano rimasti in lista di attesa nei servizi comunali, in coerenza ai quali verrà adottato l'avviso stesso con successivo decreto;
- di dare mandato al Settore Infanzia della Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e sviluppo delle competenze l'adozione dell'avviso regionale di cui alla presente deliberazione;
- di dare atto che l'attuazione dell'avviso regionale di cui alla presente Deliberazione, per il quale vengono messe a bando complessivamente € 2.756.904,02, trova la sua copertura finanziaria:
 - per € 738.293,93 a valere sulle risorse disponibili sul capitolo 61443 del bilancio regionale 2014, per le quali è necessario assumere la prenotazione di impegno;
 - per € 18.610,09 a valere sulle risorse disponibili sul capitolo 61481 del bilancio regionale 2014, per le quali è necessario assumere la prenotazione di impegno;
 - per € 2.000.000 nei fondi destinati all'anticipazione FSE 2014/20, attualmente allocati sul capitolo 61706 del bilancio regionale 2014 a titolarità dell'Autorità di gestione FSE e che è in corso una variazione di bilancio in via amministrativa al fine di stornare analogo importo dal capitolo 61706 al capitolo di nuova istituzione denominato “POR FSE 2014/2020 - Anticipazione regionale Buoni Servizio Infanzia”;
- di dare atto che si provvederà all'impegno delle risorse subordinatamente alla esecutività della richiamata variazione di bilancio in via amministrativa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della LR 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della medesima LR 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
SARA MELE

Il Direttore Generale
ALESSANDRO CAVALIERI